

ALLEGATO 1



AVVISO PUBBLICO

PRE-SEED Plus

POR FESR Lazio 2014-2020

Asse 1 – RICERCA E INNOVAZIONE - Obiettivo tematico 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

- Priorità di investimento **1b** - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.
 - Obiettivo Specifico **1.4** Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza
 - Azione **1.4.1** - "Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente (anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital)", Sub-Azione "contributo in partnership/Pre-seed"

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	8
Articolo 4 – Spese Ammissibili	10
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	13

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo.....	17
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	21
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo	23
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	25
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, e Disciplina Privacy.....	28

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	30
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	39
Appendice 3 – Disciplina Privacy	42

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

Alle imprese ad alta crescita, soprattutto giovani e operanti nei settori ad alta tecnologia, sono imputabili circa i 2/3 della crescita occupazionale europea, specie quella giovanile e di alto profilo. In Italia tale crescita è inferiore alla media europea anche per l'esistenza di legami deboli tra gli innovatori e le PMI e per il debole sviluppo del capitale di rischio.

La Regione Lazio, con l'**Avviso** "PRE-SEED"¹, mira quindi a promuovere la creazione di startup innovative ad elevato potenziale di crescita, sostenendo un **Piano di Attività** della durata non superiore ad un anno che consenta loro di diventare più interessanti per il mercato del capitale di rischio e consentire loro di reperire la finanza necessaria per consolidare l'idea di business.

Al fine di valorizzare economicamente le idee di impresa nei settori ad alta tecnologia e che scaturiscono dal mondo della ricerca, volano per la crescita economica e l'occupazione, specie quella giovanile e di alto profilo, sono sostenute in particolare le **Startup Innovative** che sono **Spin-off della Ricerca** ai sensi del presente **Avviso**.

Le modalità di intervento intendono inoltre favorire l'iniziativa privata degli operatori che, nella delicata fase del pre-seed, sono in grado di fornire alle **Startup Innovative** sostegno anche non esclusivamente finanziario (ad es. i cd. business angels e gli acceleratori) e che costituiscono parte fondamentale dell'ecosistema abilitante favorevole alle startup, a cui sono dedicati sinergicamente anche altri strumenti nell'ambito del programma regionale "Startup Lazio!".

La presente versione "Plus" dell'**Avviso** si applica alle **Domande** presentate a partire dal 21 aprile 2022, ed ha le medesime finalità della precedente versione, che continua ad applicarsi alle **Domande** presentate entro le ore 18 dell'11 aprile 2022, introducendo delle modifiche volte prevalentemente a semplificare le procedure.

L'**Avviso** sostiene **Progetti di Avviamento** di **Startup Innovative**, anche non ancora costituite al momento della presentazione della **Domanda**, che:

- a. sono basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione del **Progetto** sebbene da consolidare in taluni aspetti più operativi, che soddisfi esigenze della domanda tali da rendere il **Progetto** scalabile anche sui mercati internazionali, e che rientri in una area di specializzazione prevista nella **Smart Specialisation Strategy Regionale**;
- b. presentano un **Team** dotato di adeguate capacità tecniche e gestionali per avviare il **Progetto**, sia pure tramite l'eventuale rafforzamento con professionalità e partner reperibili sul mercato, e che già dal momento di presentazione del **Progetto** assicurino un adeguato impegno allo sviluppo del **Progetto** in termini di apporto tecnologico e lavorativo;
- c. prevedono che l'attività imprenditoriale da avviare sia realizzata in una o più **Sedi Operative** della **Startup Innovativa** localizzate nel Lazio, rientri in uno dei **Settori ad Alta Intensità Tecnologica e di Conoscenza** e non rientri nei **Settori Esclusi**;
- d. prevedano al loro interno un **Piano di Attività** più dettagliato, da realizzarsi al massimo entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, che – anche tramite il consolidamento e

¹ Approvato con Determinazione 27 marzo 2017 n. G03793, pubblicata sul **BUR Lazio** n. 26 del 30 marzo 2017 e successive modifiche e integrazioni.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

l'integrazione del capitale tecnologico (es. prototipazione e protezione della proprietà intellettuale) e del capitale umano iniziale (a completamento delle competenze del **Team**), e quant'altro opportuno (sviluppo di strategie commerciali e finanziarie, ricerca di partner, etc.) – renda credibile che il **Progetto** entro tale termine risulti di interesse per gli investitori operanti nel mercato del capitale di rischio delle **Startup Innovative**.

Non sono comunque ammissibili i **Progetti** che riguardino attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma;

È ammissibile un unico **Progetto** per ciascuna **Startup Innovativa Beneficiaria** e comunque per ciascuna **Startup Innovativa** che sia controllata, direttamente o indirettamente anche mediante i medesimi soci persone fisiche, da un precedente **Beneficiario** del presente **Avviso**². Non è comunque ammissibile un **Progetto** che si configura come una prosecuzione, ampliamento o diversificazione di un **Progetto** già finanziato dal presente **Avviso**³.

² Si fa riferimento anche alla precedente versione dell'**Avviso** di cui alla nota precedente.

³ Si veda la nota precedente.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Startup Innovative**, in forma singola, iscritte nella apposita sezione del **Registro delle Imprese Italiano** e che:

- a. se già costituite alla data di presentazione della **Domanda** non lo siano da più di 24 mesi da tale data;
- b. abbiano la **Sede Operativa**, in cui si svolge l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto**, nel territorio della Regione Lazio, al più tardi al momento della prima erogazione del contributo;
- c. abbiano un codice attività ATECO risultante al **Registro delle Imprese Italiano** che rientri nei **Settori ad Alta Intensità Tecnologica e di Conoscenza**, al più tardi al momento della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

Tutte le **Startup Innovative Beneficarie** inoltre, alla data di presentazione della **Domanda** e fino alla **Data di Concessione**:

- d. devono essere una **Piccola Impresa**⁴. Tale requisito va verificato considerandolo anche con riferimento al futuro assetto societario determinato dagli **Apporti di Capitale** previsti dal **Progetto** presentato;
- e. non devono avere rilevato l'attività di un'altra impresa costituita da più di 24 mesi alla data di presentazione della **Domanda**;
- f. non devono essere costituite a seguito di fusione a cui ha partecipato anche una sola impresa costituita da più di 24 mesi alla data di presentazione della **Domanda**;
- g. non devono essere costituite a seguito di scissione di un'impresa costituita da più di 24 mesi alla data di presentazione della **Domanda**;
- h. non devono avere ancora distribuito utili;
- i. non devono essere quotate.

Lo **Spin-off della Ricerca**, ai fini del presente **Avviso**, è una **Startup Innovativa Beneficaria**:

1. in cui uno o più **Soci Innovatori** si impegnino a dedicare, mediante un **Contratto di Apporto**, e quindi effettivamente dedichino, almeno la metà del proprio tempo lavorativo al **Progetto** durante il primo anno di realizzazione dello stesso⁵. In tale periodo il **Socio Innovatore** non può intrattenere con la **Startup Innovativa Beneficaria** alcun altro rapporto a qualunque titolo e in qualunque forma retribuito⁶;
2. il cui **Progetto di Avviamento** valorizza i risultati dell'attività di ricerca realizzata da almeno uno dei **Soci Innovatori**, come risultante dal suo curriculum vitae, il quale assume la

⁴ La definizione comunitaria di **Piccola Impresa**, sintetizzata nella definizione riportata nell'Appendice 1, prevede tra l'altro che possano avere un fatturato fino a 10 milioni di euro (o anche superiore in determinati casi). La normativa italiana sulle **Startup Innovative** tuttavia prevede che queste non possono avere un fatturato superiore a 5 milioni di euro e pertanto questo è il requisito (più stringente) che si applica per questo **Avviso**.

⁵ Il tempo lavorativo annuo secondo gli standard europei è di 1.720 ore annue, sono pertanto incompatibili eventuali altri impegni eccedenti 860 ore annue.

⁶ E' pertanto consentito essere membri degli organi sociali della **Startup Innovativa Beneficaria** se tali incarichi non sono retribuiti.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

responsabilità del legittimo utilizzo di tali risultati da parte della **Startup Innovativa Beneficiaria**.

Il **Socio Innovatore** è un socio persona fisica della **Startup Innovativa Beneficiaria** a cui dedica la propria attività lavorativa di cui al precedente punto 1. e che ha, al momento della presentazione della **Domanda**, un titolo di studio equivalente al livello 8 ISCED (dottorato di ricerca, master universitario di secondo livello, altro) oppure ha svolto, nell'arco dei 6 anni solari precedenti, attività di ricerca per un periodo equivalente ad almeno 36 mesi a tempo pieno. Il titolo di studio e l'attività di ricerca devono risultare coerenti con il **Progetto**.

Le **Startup Innovative Beneficarie** hanno l'obbligo di avere una **Sede Operativa** nel Lazio in cui realizzare il **Progetto** e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, al più tardi al momento della presentazione della richiesta di erogazione.

I **Richiedenti** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

La dotazione del presente **Avviso** "PRE SEED Plus", ammonta complessivamente a € 5.000.000,00, alle quali si aggiungeranno eventuali ulteriori economie rinvenienti dall'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017 e successive modifiche e integrazioni, a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni e esiti di non ammissibilità.

Il sostegno previsto dall'**Avviso** è un contributo a fondo perduto che ha natura di **Aiuto di Stato** concesso ai sensi dell'articolo 22 del **RGE** che non può superare l'importo delle **Spese Ammissibili**, **Ammesse** e poi **Effettivamente Sostenute** e non può superare l'importo dell'**Apporto** ammissibile.

Il contributo minimo concedibile è pari a 10.000,00 euro, pertanto i **Progetti** con **Spese Ammissibili** o **Apporti** ammissibili inferiori a tale importo non sono ammissibili.

Sono ammissibili gli **Apporti di Capitale** già sottoscritti o versati al momento della presentazione della **Domanda**, e gli **Apporti** previsti nei **Contratti di Apporto** ivi allegati e poi effettivamente sottoscritti e versati entro i termini stabiliti dagli articoli 7 e 8, che sono:

1. gli **Apporti di Capitale** sotto forma di:
 - a. **Equity**: vale a dire i conferimenti di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all' art. 2343 (per le SPA) del codice civile e che determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, siano essi avvenuti al momento della costituzione che con successivi aumenti di capitale e incluso l'eventuale sovrapprezzo. I conferimenti **Equity** possono avvenire in denaro o nelle altre forme previste dal codice civile, fermo restando il rispetto di quanto ivi previsto.
 - b. **Quasi Equity**: vale a dire investimenti in denaro nella **Startup Innovativa** in forma di debiti convertibili in capitale sociale e il cui diritto alla conversione o alla restituzione, non assistita da garanzie, sia condizionato a predeterminati eventi, come caratteristico di un investimento al rischio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il raggiungimento di valori predeterminati di ordini, di vendite, di redditività o finanziari della **Startup Innovativa**, l'ingresso di nuovi capitali nella **Startup Innovativa** sia sotto forma di mezzi propri che di debito, il rispetto o meno di previsioni tra le parti in merito allo sviluppo di tecnologie, rapporti commerciali o lavorativi e inclusa la possibilità per l'investitore di non esercitare i propri diritti.

Gli **Apporti di Capitale** a cui è commisurato il contributo possono avvenire anche in più forme, ma i conferimenti in denaro devono essere almeno il 50% del loro importo complessivo.

Gli **Apporti di Capitale** devono comunque rispettare la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012.

2. per i soli **Beneficiari** che sono **Spin-off della Ricerca**: gli **Apporti di Tempo Lavorativo** da parte dei **Soci Innovatori**. L'**Apporto di Tempo Lavorativo** dovrà risultare comunque strettamente correlato e funzionale al **Piano di Attività** e i rapporti con lo **Spin-off della Ricerca** devono dare una concreta prospettiva di reddito ai **Soci Innovatori**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli **Apporti di Tempo Lavorativo** sono quantificati applicando il costo orario standard pari a 34,7 euro/ora al tempo lavorativo dedicato dai **Soci Innovatori**, che non può superare le 143 ore mensili e si intendono effettuati ("versati") nella misura in cui è stata realizzata la prestazione lavorativa prevista.

Ai fini della quantificazione dell'**Apporto** ammissibile ai fini del presente **Avviso**, il totale degli **Apporti di Tempo Lavorativo** da parte dei **Soci Innovatori** deve essere almeno pari al 50% del totale dell'**Apporto** a cui è commisurato il contributo⁷.

Non sono in ogni caso **Apporti** ammissibili quelli utilizzati per ottenere altri contributi a fondo perduto ad essi commisurati (nella misura in cui sono rilevanti per tale ottenimento).

Il contributo concedibile alle **Startup Innovative** che non sono **Spin-off della Ricerca**, non può superare 30.000 euro. In presenza di un **Apporto di Capitale** pari ad almeno 10.000 euro da parte di **Investitori Terzi e Indipendenti**, il contributo concedibile è incrementato dell'importo di tale **Apporto** fino ad un massimo di 60.000 euro.

Il contributo concedibile alle **Startup Innovative** che sono **Spin-off della Ricerca** non può superare 100.000 euro.

Si precisa che **Apporti** superiori a quelli indicati come ammissibili sono sempre consentiti, anche se non vengono presi in considerazione per il calcolo del contributo⁸.

Il contributo dovrà comunque rispettare:

- il massimale previsto all'art. 22 del **RGE** per il totale degli **Aiuti** ricevuti a tale titolo;
- le regole sul cumulo degli **Aiuti** ottenuti sulle medesime **Spese Ammissibili**, vale a dire rispettare l'intensità di aiuto massima consentita dalla disciplina sugli altri **Aiuti** ottenuti o, in sua mancanza, quella consentita dal **RGE** o dalla Decisione della UE che autorizza l'**Aiuto**, e in ogni caso non superare il 100% dell'importo delle medesime **Spese Ammissibili**.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

⁷ Vale a dire che l'importo dell'**Apporto di Capitale** di cui alla precedente punto 1) non può superare quello dell'**Apporto di Tempo Lavorativo** di cui alla presente punto 2). In caso contrario, al fine della quantificazione dell'**Apporto** sul quale commisurare il contributo concedibile, il valore dell'**Apporto di Capitale** sarà ridotto fino a concorrenza del valore degli **Apporti di Tempo Lavorativo**.

⁸ Una **Startup Innovativa** che non è uno **Spin-off della Ricerca** può quindi prevedere **Apporti di Capitale** complessivamente superiori a 30.000 o 60.000 euro così come uno **Spin-off della Ricerca** può prevedere **Apporti di Capitale** superiori agli **Apporti di Tempo Lavorativo** e in generale possono esserci **Apporti di Capitale** in forma diversa dal denaro in misura superiore agli **Apporti di Capitale** in denaro.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese necessarie a realizzare il **Piano di Attività** e funzionali al **Progetto di Avviamento**, riconducibili alle **Voci di Costo** e relative sottovoci di seguito elencate, nei limiti eventualmente evidenziati:

1. investimenti, vale a dire acquisti di beni materiali ed immateriali strumentali e a utilità pluriennale che rientrano in una delle seguenti sottovoci:
 - a. attrezzature, macchinari, strumenti, sistemi, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la **Sede Operativa**;
 - b. brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali o legati alla concessione e all'estensione dei propri brevetti nazionali e internazionali (indipendentemente dalla loro capitalizzazione come investimenti immateriali);
 - c. costi per l'adeguamento strutturale dei locali adibiti a **Sede Operativa**, nel limite massimo del 10% del totale delle **Spese Ammissibili**. Tali spese sono ammissibili solo se la disponibilità di tali locali è attestata in sede di rendicontazione da un **Titolo di Disponibilità** registrato e per un periodo coerente con gli adeguamenti previsti;
 - d. spese di costituzione, per le sole **Startup Innovative** non ancora costituite al momento della presentazione della **Domanda**;
2. costi per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica (legale, fiscale, marketing, etc.) di natura non routinaria e finalizzati allo sviluppo e all'implementazione del **Progetto**, inclusi gli eventuali servizi di certificazione di qualità, per la redazione e il consolidamento del business plan e la validazione dell'investment readiness;
3. costo del personale diverso dai soci o amministratori⁹ e assunto successivamente alla data di presentazione della **Domanda**, nel limite massimo del 40% del totale delle **Spese Ammissibili**.
4. altre **Spese Ammissibili** che rientrano in una delle seguenti sottovoci:
 - a. costi per l'accesso e l'utilizzo di infrastrutture, laboratori, attrezzature e strumenti per la ricerca;
 - b. costi per l'acquisto di servizi erogati in modalità *cloud computing* e saas (software as a service), nonché di *system integration* applicativa e connettività dedicata;
 - c. costi per l'acquisto di materiali non destinati alla rivendita (in particolare per prototipi) o destinati a vendite per sondare il mercato;
 - d. costi di promozione e pubblicità;
 - e. costi per locazioni e utenze, per i primi sei mesi dalla costituzione (avviamento);
 - f. costi per l'ottenimento della **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo se richiesto.

Le **Spese Ammissibili** e poi quelle **Effettivamente Sostenute** devono essere:

⁹ Qualora un socio della **Startup Innovativa** sia una persona giuridica tale previsione si applica anche ai suoi soci e amministratori.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e congrue, vale a dire a prezzi di mercato;
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE**, e in particolare, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"POR FESR LAZIO 2014-2020
Avviso PRE-SEED Plus
Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro"

Non sono comunque ammissibili:

- a. le spese oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla data di presentazione della **Domanda**. Fanno eccezione le **Spese Preparatorie** incluse nella **Voce di Costo 2** o, limitatamente alle sottovoci a) e c), nella **Voce di Costo 4**, le quali sono ammissibili anche se sono fatturate e/o pagate prima della data di presentazione della **Domanda**. Si precisa che, in caso di **Startup Innovativa** non ancora costituita al momento della presentazione della **Domanda**, le **Spese Preparatorie** saranno ammissibili nella misura in cui risultino nella contabilità della **Startup Innovativa Beneficiaria** e che, a parziale eccezione di quanto previsto al successivo punto d), possono essere sostenute nei confronti dei soci, ma a condizione che siano **Spese Trasparenti** (rimborsate);
- b. le spese per l'acquisto di beni usati;
- c. le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, tra cui i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i *devices* a condizione che siano strettamente necessari a realizzare le attività previste nel **Piano di Attività** approvato e i relativi acquisti siano ivi correttamente dimensionati e giustificati;
- d. i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** e quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, fatta salva l'eccezione di cui alla precedente lettera a);

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- e. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- f. gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria ad eccezione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo se richiesto.
- g. i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 21 aprile 2022 e fino alla chiusura dell'**Avviso**.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- i curriculum vitae dei componenti del **Team** tra cui, nel caso degli **Spin-off di Ricerca**, senz'altro quelli dei **Soci Innovatori**
- i documenti relativi agli **Apporti di Capitale Equity** già deliberati e sottoscritti, in conformità a quelli previsti dal codice civile, per quelli **Quasi-Equity**, i relativi contratti validamente sottoscritti dalle parti e le prove dell'eventuale avvenuto versamento;
- i **Contratti di Apporto**, eventualmente condizionati all'ottenimento del contributo richiesto, relativi agli **Apporti di Capitale** non ancora formalizzati e oggetto della documentazione di cui al punto precedente. I **Contratti di Apporto** devono essere conformi ai modelli **1** (per gli **Apporti di Capitale**) e **2** (per gli **Apporti di Tempo Lavorativo**) di cui all'Allegato all'**Avviso**, salvo che nel caso degli **Apporti di Capitale** tramite **Piattaforme di equity crowdfunding**. In questo caso per **Contratto di Apporto** si intende l'accordo con il gestore della piattaforma che preveda (i) un termine per la raccolta di capitale non oltre il 90° giorno solare dalla **Data di Concessione** e (ii) l'importo minimo della raccolta, raggiunto il quale il **Richiedente** si impegna a realizzare il **Progetto**;
- nel caso di **Apporti di Capitale** da parte di **Investitori Terzi e Indipendenti**, la documentazione che attesi che essi abbiano le caratteristiche che li definiscono tali;
- i preventivi delle **Spese Ammissibili**. In alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Richiedente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Può essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 1, ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili** (es. *business plan*, analisi di mercato, *proof of concept*, *due diligence*, accordi tecnologici o commerciali, curriculum vitae o company profile di fornitori o partner qualificanti, altro).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

E' cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

Nel caso di **Startup Innovative** ancora da costituire alla data di presentazione della **Domanda**, il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte di una persona fisica ("**Promotore**") che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Richiedenti** dall'**Avviso** fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della **Startup Innovativa**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 19 maggio 2022 e fino alla chiusura dell'**Avviso** che avverrà mediante apposito provvedimento amministrativo da adottarsi da parte della **Direzione Regionale** e da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti www.lazioinnova.it. e www.lazioeuropa.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo (data di presentazione della **Domanda**). Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini e l'ordine di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente**. Qualora risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** sarà considerata valida la prima **Domanda** pervenuta entro i termini. È fatta salva la possibilità di annullare una **Domanda** presentando esplicita rinuncia a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova **Domanda**; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina Privacy

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

L'iter procedimentale è "a sportello" e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova avvia l'istruttoria formale, secondo l'ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- b. le **Domande** relative ai **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), vale a dire qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:
 - nel **Formulario** manchi l'indicazione delle **Spese Ammissibili**;
 - non sia allegato al **Formulario** nessun curriculum vitae dei componenti il **Team**;
 - non sia allegata al **Formulario** la documentazione riguardante gli **Apporti** ammissibili.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Si precisa che non verranno richieste integrazioni relative al **Progetto di Avviamento** (o business plan”) e al **Piano di Attività** in esso contenuto, la cui valutazione di cui al successivo punto d) si basa sul **Formulario** e sui documenti caricati su **GeCoWEB Plus** prima dell’invio della **Domanda**.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio**, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

Con riferimento alle **Domande** formalmente ammissibili Lazio Innova predispone un’istruttoria tecnica a supporto delle verifiche e valutazioni rimesse alla **Commissione Tecnica di Valutazione**.

La **Commissione Tecnica di Valutazione**:

- verifica l’ammissibilità del **Progetto di Avviamento** e del **Piano di Attività** rispetto alle previsioni di cui all’articolo 1;
- verifica la presenza delle caratteristiche previste per gli **Apporti** e ove necessario, per i **Soci Innovatori**, per gli **Spin-off di Ricerca**, per gli **Investitori Terzi e Indipendenti** e per l’accesso alla riserva per i **Progetti** aventi ad oggetto la realizzazione di prodotti, servizi e applicazioni finalizzati alla gestione dell’emergenza COVID-19 e degli effetti economici e sociali ad essa correlati;
- verifica l’ammissibilità delle **Spese** e valuta la loro pertinenza con il **Progetto** e loro congruità;
- effettua la valutazione dei singoli **Progetti** ritenuti ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto a), sulla base dei criteri riportati nella tabella che segue.

	Punteggio soglia	Punteggio massimo
Criteri di valutazione		
Qualità tecnica e completezza del Progetto e del Piano di Attività in termini di:		
a. capacità della soluzione innovativa da proporre sul mercato nel soddisfare esigenze che rendano il progetto di impresa scalabile anche sui mercati internazionali	20	40
b. capacità e competenze tecniche e gestionali del Team e del loro apporto tecnologico al progetto;	15	30
c. adeguatezza del Piano di Attività nell’integrare i fabbisogni tecnologici e le funzionalità di governo manageriale necessari per rendere appetibile il progetto di impresa sul mercato del capitale di rischio	15	30
Criterio di priorità		
Ambito di sviluppo dell’attività d’impresa con particolari ricadute in termini ambientali	n.a.	5
PUNTEGGIO TOTALE	70	105

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Sono ritenuti idonei i **Progetti** che ottengono un punteggio non inferiore al punteggio soglia indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione e al punteggio soglia totale di 70.

Nell'applicazione dei criteri di valutazione la **Commissione Tecnica di Valutazione** terrà conto della presenza di **Investitori Terzi Indipendenti**, del loro *track record* o curriculum, delle valutazioni da essi eventualmente rappresentate a motivazione del loro **Apporto** e dell'entità di quest'ultimo.

Concessione

I **Progetti** idonei saranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

In esito ai lavori della **Commissione Tecnica di Valutazione**, saranno pertanto definiti:

- i **Progetti** non ammessi con i relativi motivi di esclusione;
- i **Progetti** ammessi con i relativi punteggi e, tra questi:
 - quelli non idonei;
 - quelli idonei con il relativo contributo concedibile e, tra questi:
 - quelli finanziabili, con relativo ammontare degli **Apporti**, le forme degli stessi e i nominativi dei soggetti che li hanno versati o effettuati o si sono impegnati a versarli o effettuarli;
 - quelli non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria.

Nel caso di **Beneficiari** non ancora costituiti e di finanziabilità del **Progetto**, Lazio Innova invita il **Promotore** a costituire la **Startup Innovativa** e a produrre, entro i successivi 45 giorni:

- la documentazione che ne attesti la costituzione in conformità alle **Caratteristiche Sociali** previste nel **Progetto**;
- la documentazione che ne attesti l'iscrizione nella sezione startup innovative del **Registro delle Imprese Italiano**;
- le dichiarazioni da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che nel modello D di cui all'Allegato all'**Avviso** sono previste in caso di **Startup Innovativa** già costituita al momento della presentazione della **Domanda**.

Nel caso di raccolta di capitali mediante **Piattaforme di Equity Crowdfunding** il suddetto termine di 45 giorni è prorogato, ove ricorra il caso, al 15° giorno successivo a quello previsto per la conclusione dell'operazione di raccolta nel **Contratto di Apporto**.

La mancata produzione di tale documentazione entro detti termini impedisce la positiva conclusione del procedimento amministrativo e la concessione del contributo.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria, delle valutazioni e delle verifiche sulla documentazione da prodursi da parte delle **Startup Innovative** non ancora costituite alla data di presentazione della **Domanda**, e può

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

non seguire l'ordine di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Richiedente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** invia al **Beneficiario** l'**Atto di Impegno** redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 30 giorni successivi corredandolo della documentazione che attesti la sottoscrizione degli **Apporti di Capitale** previsti nel **Progetto** approvato, se non già fornita in precedenza.

Qualora la documentazione di cui al precedente capoverso non sia trasmessa entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 15 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** e in particolare il **Piano di Attività** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- informare tempestivamente Lazio Innova delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** e del **Piano di Attività**, illustrando le contromisure adottate, nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l'attività imprenditoriale agevolata entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE** e rispettare i divieti di delocalizzazione previsti dal medesimo articolo e dall'art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Piano di Attività**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza**;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto**, il **Beneficiario** può rimodulare le **Spese Ammesse** all'interno di ogni **Voce di Costo** e, entro un massimo del 20% del totale delle **Spese Ammesse**, fra una **Voce di Costo** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci** o sottovoci di **Costo**.

Eventuali variazioni al **Piano di Attività** o alle **Voci di Costo** eccedenti i limiti sopra indicati sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate da Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** siano inferiori al 70% delle **Spese Ammesse** o, per meri vizi formali, risultino inferiori all'importo minimo delle **Spese Ammissibili** di cui all'articolo 3, richiede alla **Commissione Tecnica di Valutazione** una rivalutazione del **Progetto** realizzato.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione di quello eventualmente erogato, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto di Avviamento** alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, idoneità e congruità del **Progetto**.

Considerando la fase di avviamento delle **Startup Innovative Beneficarie** e la mutevolezza delle condizioni di mercato e tecnologiche, l'esame delle potenziali gravi difformità tiene conto della imprevedibilità della criticità emersa, al momento della presentazione della **Domanda**, dell'adeguatezza delle soluzioni alternative adottate, rispetto a quelle previste nel **Piano di Attività** originario, e della buona fede della **Startup Innovativa Beneficaria** anche testimoniata dalla tempestività con il quale la stessa ha informato Lazio Innova del sorgere di tale imprevedibile criticità.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una anticipazione facoltativa, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**. Lazio Innova, all'esito delle verifiche sulla **Fideiussione** rilasciata, provvederà all'erogazione dell'anticipo;
- b. una erogazione a stato avanzamento lavori (SAL), da richiedersi obbligatoriamente entro i 6 mesi successivi alla **Data di Concessione**. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, che non possono essere inferiori al 30% di quelle **Ammesse**, nel limite massimo degli **Apporti** versati e senza scomputare quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo. Le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi obbligatoriamente entro i 13 mesi successivi alla **Data di Concessione**. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, nel limite massimo degli **Apporti** versati, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di anticipazione, la **Fideiussione**, e negli altri casi:

1. una relazione sullo stato di attuazione del **Piano di Attività** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzia gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione attestante l'avvenuto versamento dell'**Apporto di Capitale**;
3. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**;
4. nel caso degli **Spin-off di Ricerca** una relazione dettagliata, per ogni **Socio Innovatore**, sull'**Apporto di Tempo Lavorativo**, che quantifichi il tempo effettivamente dedicato al **Piano di Attività** (cd. time report) e descriva le attività effettivamente svolte, sottoscritta con **Firma Digitale** dal **Socio Innovatore** se diverso dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**. Gli **Apporti di Tempo Lavorativo** si intendono "versati" nella misura del tempo effettivamente dedicato alla realizzazione del **Piano di Attività**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il **Piano di Attività** deve essere stato completato

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

e le relative **Spese Ammesse** essere state sostenute (data ultima fattura) entro i 12 mesi successivi alla **Data di Concessione**. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità stabilite dall'art. 71 del medesimo DPR.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca, il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso** e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione delle richieste di erogazione di SAL e saldo e della relativa documentazione di rendicontazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8 dell'**Avviso**;
- e. mancata realizzazione del **Piano di Attività** entro il termine di un anno dalla **Data di Concessione**;
- f. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui è stato realizzato il **Progetto** e dove si svolge l'attività imprenditoriale agevolata, all'atto della prima richiesta di erogazione del contributo;
- g. la **Commissione Tecnica di Valutazione** abbia stabilito che il **Piano di Attività** sia stato realizzato in modo gravemente difforme rispetto a quello approvato;
- h. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigore del **Quadro Temporaneo**;
- i. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- j. gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, salvo:
 - che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- in caso di altri subentri, ove il subentrante possenga i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

In caso gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte il contributo è rimodulato pro-quota.

- k. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- l. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- m. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- n. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- o. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di trasparenza e pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- p. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- q. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- r. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, e Disciplina Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

E' cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

«**Apporto**», «**Apporto di Capitale**», «**Apporto di Capitale Equity**», «**Apporto di Capitale Quasi Equity**» e «**Apporto di Tempo lavorativo**»: hanno il significato stabilito all'art. 3 dell'**Avviso**.

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del **REG SIE**, redatto in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Progetti agevolabili, la forma e la misura degli **Aiuti**, i **Beneficiari**, i criteri di ammissibilità e di valutazione gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: è la **Startup Innovativa** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Caratteristiche Sociali**»: sono le caratteristiche legali che rispondono ai requisiti previsti dall'**Avviso** per i **Beneficiari** o comunque riportate al **Registro delle Imprese Italiano** quali: la forma giuridica, la ragione sociale, l'oggetto sociale, la entità del capitale sociale iniziale, la sua suddivisione tra i soci, i relativi ruoli previsti negli organi sociali nonché le altre caratteristiche a seconda dei casi rilevanti ai fini dell'**Avviso** (es. i requisiti dei **Soci Innovatori** rilevanti per gli **Spin Off di Ricerca**) che sono prospettati nei **Progetti** presentati per **Startup Innovative** non ancora costituite alla data di presentazione della **Domanda** e poi devono risultare rispettati, salvo cause di forza maggiore, alla loro costituzione.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 e composto da: tale Autorità, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente, il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati, e da due esperti.

«**Contratto di Apporto**»: i contratti che disciplinano gli **Apporti** secondo le forme previste dalla legge a seconda della loro natura.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il contributo previsto dall'**Avviso** a seguito del procedimento ivi disciplinato, anche ai sensi della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da

APPENDICE I – Definizioni

parte delle pubbliche amministrazioni”), l’art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l’art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell’Allegato all’**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare a sistema e inviare con le modalità indicate nell’**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell’importo dell’anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine per la presentazione della richiesta di erogazione a saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d’Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all’Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall’**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nel documento “Uso di GeCoWEB Plus e Documenti di rendicontazione” disponibile nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l’accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l’identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it.

«**Investitori Terzi ed Indipendenti**»: gli investitori privati che hanno tutte le seguenti caratteristiche:

- non sono **Parti Correlate** con gli altri soci della **Startup Innovativa Beneficiaria**;
- effettuano un **Apporto di Capitale** ammissibile ai sensi dell’**Avviso** nella **Startup Innovativa Beneficiaria** sostenendo interamente il rischio di perdita relativo a tale investimento;
- non detengono o hanno la possibilità di detenere per effetto degli **Apporti di Capitale** previsti dal **Progetto**, anche per effetto della possibile conversione in capitale di strumenti finanziari **Quasi-Equity**, anche collegialmente e indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto della **Startup Innovativa**. Come caratteristico degli investimenti nel capitale di rischio delle società non quotate la maggioranza potrebbe essere tuttavia raggiunta in caso di perdite inizialmente non previste e gli **Investitori Terzi ed Indipendenti** possono riservarsi dei diritti di veto su determinate materie straordinarie o avere accordi con gli altri soci per avere prospettive concrete di uscire dall’investimento;
- rientrano in una delle seguenti 3 categorie:
 - società che hanno oggetto sociale ed effettiva esperienza nell’investimento temporaneo nel capitale di rischio;
 - business angels o investitori informali, ovvero persone fisiche con una esperienza imprenditoriale o manageriale in imprese private pari ad almeno 5 anni;
 - qualsiasi persona fisica o giuridica, nel caso di raccolta del capitale sociale tramite **Piattaforme di equity crowdfunding**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell’art. 2, punto 36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell’Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un’azione o un’omissione di un operatore economico

APPENDICE I – Definizioni

coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**ISCED**» (International Standard Classification of Education): classificazione internazionale standard dell'istruzione) è uno standard creato dall'UNESCO come sistema internazionale di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una **Startup Innovativa** nei rapporti con i terzi, come risultante al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente **Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Richiedente** o il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Contratto di Apporto** o comunque ivi chiaramente rappresentati (es. per i servizi che gli acceleratori, incubatori, *corporate ventures*, *business angels* o altri **Investitori Terzi e Indipendenti** tipicamente forniscono alle società in cui investono e che formano parte integrante del **Contratto di Apporto**). Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** o al **Beneficiario** o all'**Investitore Terzo e Indipendente** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario** o **Investitore Terzo e Indipendente**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario** o **Investitore Terzo e Indipendente**.

«**Piattaforme di equity crowdfunding**»: i portali on line che hanno come finalità esclusiva la facilitazione della raccolta di capitali da parte degli offerenti e gestito dai soggetti iscritti nell'apposito registro tenuto dalla Consob per effetto del Regolamento (delibera CONSOB n. 18592 del 26 giugno 2013 e ss. mm. e ii.) adottato ai sensi degli articoli 50-quinquies e 100- ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

«**Piccola Impresa**»: l'impresa che soddisfa i requisiti di **Piccola Impresa** stabiliti dall'Allegato I del **RGE** (Definizione di MPMI), avendo meno di 50 addetti e il fatturato annuo e il totale dell'attivo patrimoniale non superiori a 10 milioni di euro¹⁰.

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- a. gli addetti, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale dell'attivo patrimoniale;
- c. se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **Piccola Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- d. per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- e. un'**Impresa** non è una **Piccola Impresa** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I del **RGE** (si veda la nota nella definizione di **Impresa Associata**).

¹⁰ La normativa italiana sulle **Startup Innovative** prevede che queste non possono avere un fatturato superiore a 5 milioni di euro e pertanto questo è il requisito (più stringente) che si applica per questo **Avviso**.

APPENDICE I – Definizioni

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 sono le **Imprese** fra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- b. un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- c. un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'**Impresa** azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**.

Sono inoltre **Imprese Collegate** le **Imprese** fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹¹, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa (Impresa a valle)**.

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Progetto di Avviamento**» o «**Progetto**»: il **Progetto di Avviamento** di una **Startup Innovativa** definito all'articolo 1 dell'**Avviso** e da rappresentarsi nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nei documenti ivi allegati.

Tale **Progetto**, o "business plan", deve essere conforme agli standard di mercato per le operazioni di "seed capital" e deve indicare con chiarezza almeno:

¹¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE I – Definizioni

- l'individuazione delle esigenze che la soluzione innovativa proposta intende soddisfare, del *target* di clienti, dei prodotti/servizi concorrenti e del potenziale di mercato, supportato da analisi specifiche e dalle strategie commerciali;
- la rappresentazione della soluzione innovativa da proporre sul mercato, le sue caratteristiche tecnologiche ed operative (sottolineando gli elementi di innovatività rispetto al panorama competitivo esistente e l'eventuale strategia in merito a diritti di privativa industriale o assimilabili), il modello di *revenues* e di *business*, descrivendo il livello attuale di elaborazione rispetto alla realizzazione dell'impresa;
- le competenze possedute dai soci e dagli altri componenti del **Team** e gli impegni e ruoli loro attribuiti nella realizzazione del **Piano di Attività** e quindi nella realizzazione dell'impresa, con i relativi curriculum vitae o, in caso di persone giuridiche, i relativi *track record*;
- gli ostacoli e le carenze (di natura tecnologica, economica, organizzativa e strutturale) che si frappongono allo sviluppo d'impresa, da affrontarsi grazie agli **Apporti** e al contributo previsto dall'**Avviso**;
- nel caso di **Startup Innovative** non ancora costituite alla data di presentazione della **Domanda** le **Caratteristiche Sociali** e negli altri casi le eventuali variazioni previste rispetto quelle esistenti alla data di presentazione della **Domanda**.

Come stabilito all'articolo 1 dell'**Avviso**, il **Progetto** deve contenere un «**Piano di Attività**» della durata massima di un anno che renda credibile che entro tale termine il **Progetto** risulti di interesse per gli investitori operanti nel mercato del capitale di rischio delle **Start-Up Innovative**. A tal fine il «**Piano di Attività**» deve individuare le attività e le fasi per affrontare gli ostacoli e le carenze individuati, i relativi fabbisogni tecnologici, finanziari e lavorativi, come questi possono essere affrontati grazie agli **Apporti** e al contributo previsto dall'**Avviso** e altri contributi non finanziari, e come esso si inserisce nella più complessiva *road map* di sviluppo dell'impresa, almeno fino al raggiungimento del punto di pareggio. Il **Piano di Attività** deve infine giustificare la pertinenza al **Progetto** delle **Spese Ammissibili** presentate e la loro congruità.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 10 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Promotore**»: il **Richiedente** persona fisica che presenta la richiesta di contributo per conto di una **Startup Innovativa** non ancora costituita alla data di presentazione della **Domanda** e che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Richiedenti** dall'**Avviso** fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della **Startup Innovativa**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

«**Quadro Temporaneo**»: il "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 8442 del 18 novembre 2021.

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**REG SIE**»: il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il

APPENDICE I – Definizioni

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in breve «**Fondi SIE**»), e ss. mm. e ii..

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di **Aiuti** compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell’Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), e ss. mm. e ii..

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che presenta **Domanda** per il contributo previsto dall’**Avviso**, vale a dire la **Startup Innovativa**, se già costituita alla data di presentazione della **Domanda**, o il **Promotore**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l’incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l’attività imprenditoriale che beneficia dei veicoli agevolati. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Settori Esclusi**»: i settori delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell’art. 1 del RGE; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l’attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d’azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all’allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l’impiego in agricoltura.

«**Settori ad Alta Intensità Tecnologica e di Conoscenza**»: i settori di seguito elencati

Codice ATECO	Descrizione
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

APPENDICE I – Definizioni

20	Fabbricazione di prodotti chimici
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
27.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	Fabbricazione di batterie di pile e accumulatori elettrici
27.3	Fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio
27.4	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.5	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico
27.9	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
30.1	Costruzione di navi e imbarcazioni
30.2	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario
30.3	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.9	Fabbricazione di mezzi di trasporto n.c.a.
32.5	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
33	Riparazione, manutenzione ed installazione. di macchine ed apparecchiature
51	Trasporto aereo
53	Servizi postali e attività di corriere
58	Attività editoriali
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
60	Attività di programmazione e trasmissione
61	Telecomunicazioni
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
64	Prestazione di servizi finanziari (ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione)
65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
68	Attività immobiliari
69	Attività legali e contabilità
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche
72	Ricerca scientifica e sviluppo
73	Pubblicità e ricerche di mercato
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
75	Servizi veterinari
77	Attività di noleggio e leasing operativo
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate
80	Servizi di vigilanza e investigazione
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

APPENDICE I – Definizioni

84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
85	Istruzione
86	Attività dei servizi sanitari
90	Attività creative, artistiche e d'intrattenimento
91	Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali
94	Attività di organizzazioni associative
99	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali

«**Soci Innovatori**»: sono i soci della **Spin-off della Ricerca** che hanno le caratteristiche stabilite all'art. 2 dell'**Avviso**.

«**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione, sulle quali è calcolato il contributo concesso.

«**Spese Ammissibili**»: voci di spesa che si riferiscono al **Progetto** per cui si richiede il contributo e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'**Avviso**.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le **Spese Ammesse** sostenute dal **Beneficiario**, inerenti al **Progetto** e **Piano di Attività** ritenuto ammissibile e correttamente rendicontate, giustificate da fattura o documento contabile equivalente («**Titolo di Spesa**») ad esso intestato e che risultino interamente pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

«**Spese Ammesse**»: le **Spese Ammissibili** relative allo specifico **Piano di Attività** ammesso al contributo, articolato nelle «**Voci di Costo**» sub 1), 2) e 3) di cui all'articolo 4 e da rendicontare interamente.

«**Spese Ammissibili**»: le fattispecie di spese potenzialmente ammissibili al contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le **Spese Ammesse** relative allo specifico **Progetto** e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e rendicontate, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell'**Avviso**.

«**Spese Preparatorie**»: costi relativi alla predisposizione del **Progetto di Avviamento** facenti parte della **Voce di Costo 2** di cui all'art. 4 dell'**Avviso** (servizi) o, limitatamente alle sottovoci a) (costi per l'accesso e l'utilizzo di infrastrutture, laboratori, attrezzature e strumenti per la ricerca) e c) (costi per l'acquisto di materiali non destinati alla rivendita, in particolare per prototipi, o destinati a vendite per sondare il mercato), nella **Voce di Costo 2**.

«**Spese Trasparenti**»: le spese rimborsate dal **Beneficiario** nei confronti di **Parti Correlate** a fronte di documentate **Spese Effettivamente Sostenute** dalla **Parte Correlata**. L'ammissibilità e le modalità di documentazione di tali spese rimborsate sono le medesime previste per le **Spese Effettivamente Sostenute** direttamente dal **Beneficiario**, inclusa la condizione che i fornitori originali (o prestatori di servizi o lavoratori) non devono essere **Parti Correlate** del soggetto rimborsato.

«**Spin-off della Ricerca**» una **Startup Innovativa** che abbia le ulteriori caratteristiche stabilite a tal fine all'articolo 2 dell'**Avviso**.

«**Startup Innovativa**»: le società così definite dalla Legge.221/2012 e ss. mm. e ii. e iscritte alla apposita sezione speciale del **Registro delle Imprese Italiano** ivi prevista. Ferme restando i maggiori dettagli previsti dalla Legge e dalle relative norme attuative, la **Startup Innovativa** è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sono state costituite da meno di 5 anni;
- hanno sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;

APPENDICE I – Definizioni

- presentano un fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- non distribuiscono e non hanno distribuito utili;
- hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non sono costituite da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- infine, il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno uno dei tre seguenti criteri:
 - almeno il 15% del maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
 - la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
 - l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità al contributo, la **Startup Innovativa** deve possedere tutti i requisiti previsti all'art. 2 e nell'Appendice 2 dell'**Avviso**, in aggiunta a quelli sopra indicati. A titolo esemplificativo, si evidenzia che non sono ammissibili **Startup Innovative** costituite da oltre due anni dalla data di presentazione della **Domanda**.

«**Team**»: il gruppo dei soci, amministratori e eventuali altri lavoratori il cui impegno lavorativo, imprenditoriale e professionale costituisce uno dei fattori del potenziale successo del **Progetto di Avviamento** anche per effetto delle proprie competenze, conoscenze ed esperienze. Sono senz'altro parte del **Team** i **Soci Innovatori** nel caso degli **Spin-off di Ricerca**. Possono essere parte del **Team** i mentor, tutor, coach, advisor, gli incubatori, acceleratori e le altre strutture di supporto al **Progetto di Avviamento**, compresi eventuali imprenditori, investitori, innovatori, clienti, fornitori o partner che danno un contributo non esclusivamente finanziario al successo del **Progetto di Avviamento**.

«**Titolo di disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento equivalente agli effetti civilistici e fiscali, nel caso dei costi del personale è il cedolino paga valido agli effetti civilistici e fiscali corredato da un time report sottoscritto dal dipendente e dal datore di lavoro che quantifica detto impegno in termini di giornate o ore dedicate al **Piano di Attività**.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non operare o andare ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**;
- b. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Richiedente o Beneficiario** è una persona fisica, inclusi i **Titolari di Partita IVA**;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente o Beneficiario** con meno di quattro soci, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente o Beneficiario** con quattro o meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda** o dichiarazione, qualora il **Richiedente o Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- c. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- d. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- e. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- f. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.
- g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- h. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*» (di seguito RUE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

È per questo motivo che **LAZIO INNOVA S.P.A.** Le fornisce la presente informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del citato Regolamento e La informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento è **LAZIO INNOVA S.P.A.** con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

2. Responsabile Protezione Dati (DPO)

Dati di contatto:

- e-mail dpo@lazioinnova.it

3. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto, dati contabili e i dati particolari ai sensi dell'art. 10 GDPR.

4. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dalla nostra struttura per le seguenti finalità:

- a) per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative regionali, nazionali e comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.) nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse;
- b) per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- c) per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche.

Con riferimento al punto a), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della **Proposta** e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della **Proposta**.

Con riferimento al punto b), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto c) i il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria ed effettuato in ogni caso, anche mediante l'intervento di terze società, in conformità a quanto previsto dalle [Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o](#)

APPENDICE 3 – Informativa Privacy

[difendere un diritto in sede giudiziaria](#) ovvero dal [codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali](#)

5. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, interconnessione, limitazione, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati dal Titolare in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, secondo i seguenti criteri:

- per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e, in particolare, per tutta la durata della procedura di valutazione e per tutta la durata del successivo rapporto contrattuale;
- i Suoi dati verranno conservati per un ulteriore periodo 10 anni come da regolamento generale FESR (art. 140 paragrafi 1 e 2 del Reg.(UE) n.1303/2013).

6. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

7. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Istituti bancari con i quali il Titolare intrattiene rapporti lavorativi, ai fini di gestione degli accrediti dei corrispettivi dovuti;
- Consulenti esterni di cui si avvale il Titolare, per l'adempimento degli obblighi retributivi, fiscali, contabili e previdenziali;
- Agenzie investigative per finalità di accertamenti di natura patrimoniale;
- Enti pubblici, ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge connessi alla gestione del rapporto di collaborazione;
- Dipendenti e collaboratori di **LAZIO INNOVA S.P.A.** ai fini dell'esecuzione e/o gestione del rapporto di collaborazione.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni e/o esterni alla struttura (dipendenti e consulenti) in qualità di soggetti autorizzati e/o responsabili al trattamento al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi alla scrivente per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati non sono destinati alla diffusione.

8. Trasferimento dati verso paesi extra UE

LAZIO INNOVA S.P.A. non intende trasferire i suoi dati verso paesi terzi (paesi extra-UE).

9. Reclamo autorità competente

Qualora riscontraste una violazione dei diritti in base al Reg. UE 2016/679 è previsto il diritto di presentare un reclamo tramite l'autorità di supervisione di competenza del paese di residenza o all'autorità italiana per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

APPENDICE 3 – Informativa Privacy

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta ai contatti del Titolare del Trattamento dati e seguendo la procedura definita internamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE di seguito indicati):

a) Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati;

b) Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c) Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;

d) Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione;

e) Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati e il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, su un contratto di cui l'interessato è parte o su misure contrattuali ad esso connesse;

f) Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano;

g) Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.